

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 669/2020 - D. TEC. - AMB.

OGGETTO: Taglio di rinnovazione delle fasce frangivento di competenza del sub comprensorio del Cixerri. Approvazione del bando e delle norme generali.

L'anno duemilaventi il giorno 16 del mese di ottobre in Cagliari, nella sede del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale - Via Dante n° 254 -

**IL DIRETTORE VICARIO
DELL'AREA TECNICO - AMBIENTALE**

VISTA la legge regionale n. 6 del 23 maggio 2008 recante "Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica";

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, risultante dalla fusione per incorporazione del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, del Cixerri e del Basso Sulcis, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 36 del 28 novembre 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la nota del Presidente del Consorzio prot. n. 8776 del 28 giugno 2019 con la quale si individua l'ing. Andrea Mandras quale Direttore Vicario dell'Area Tecnico - Ambientale;

PREMESSO CHE:

- ai sensi della Legge 588/1962 inerente il "Piano di rinascita della Sardegna", la CASMEZ aveva finanziato la realizzazione dell'impianto di piante di eucaliptus quali fasce frangivento principali nel Primo Comprensorio irriguo dell'ex Consorzio di bonifica del Cixerri;
- con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 11581/386 del 31.08.1964, e successivo provvedimento della CASMEZ n. 5617 del 16.07.1967, l'ex Consorzio di Bonifica del Cixerri veniva nominato concessionario dell'opera di impianto delle fasce frangivento suddette;
- il patrimonio ligneo del sub comprensorio del Cixerri è pari a circa 70 Km di fasce, prevalentemente su cinque file, dislocate in diverse zone del Primo Comprensorio irriguo;
- risulta necessario provvedere al taglio periodico delle fasce frangivento al fine di tutelarne la funzione di opera di difesa eolica in quanto il medesimo, ne favorisce l'accrescimento incrementandone lo stato di efficienza;

CONSIDERATO CHE:

- con nota n° 11617 del 21.09.2020 il Direttore dell'area Tecnico Ambientale ha trasmesso al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale la bozza del bando di assegnazione per la campagna di ceduzione per l'anno 2020-2021 al fine di acquisirne in merito il relativo parere;
- il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale con nota n° 65010 del 02.10.2020, acquisita al protocollo consortile con n° 12120 in pari data, ha espresso parere positivo all'avvio della procedura finalizzata al taglio di rinnovazione delle fasce in argomento ed all'assegnazione della relativa massa legnosa;
- con Deliberazione n° 70 del 07.10.2020 il Consiglio di Amministrazione Consortile ha autorizzato per l'annualità 2020/21 il taglio di rinnovazione delle fasce frangivento di competenza del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale al fine di preservarne la loro funzionalità ed in particolare ha deliberato:
 - di rilasciare le autorizzazioni di taglio di rinnovazione di dette opere di bonifica prioritariamente ai consorziati che ne faranno puntuale richiesta e che comunque risultino in regola con il pagamento del contributo consortile privilegiando, tra i richiedenti, coloro che a causa della presenza di alberi di eucaliptus quali fasce frangivento, subiscono danno a culture e manufatti e/o costituiscono situazione di potenziale pericolo;
 - di stabilire in € 3,65 a quintale il contributo dovuto al Consorzio dagli interessati al taglio di legname, a parziale compensazione delle spese sostenute dall'Ente per la gestione e la vigilanza delle fasce frangivento;
 - di stabilire in € 50,00 la somma che dovrà essere erogata al Consorzio, preventivamente al rilascio della autorizzazione al taglio, a titolo di cauzione e che la stessa verrà restituita a seguito dello svincolo da parte dell'ufficio incaricato, previo sopralluogo volto a verificare la corretta esecuzione della lavorazione e la successiva pulizia dei luoghi interessati;
 - di demandare al Direttore dell'Area Tecnico-Ambientale la redazione del bando, della relativa documentazione tecnico-amministrativa e della modulistica contenente le istruzioni operative per il taglio delle fasce frangivento di competenza consortile dei sub comprensori di Cagliari, Iglesias e Carbonia, che comunque dovranno evidenziare lo stesso modus operandi dell'annualità precedente;

PRESO ATTO CHE:

- il Settore degli Affari Tecnico-Ambientali dei Distretti del Cixerri e del Basso Sulcis ha provveduto ad effettuare la valutazione di tutte le fasce frangivento di competenza consortile ricadenti nel sub comprensorio del Cixerri;
- a seguito di sopralluoghi e valutazioni tecniche è stato stilato un elenco delle fasce da assegnare suddivise opportunamente in lotti similari;
- ogni lotto è stato stimato in circa 10 tonnellate e pertanto il contributo da erogare risulta pari ad € 365,00. Nell'ipotesi in cui la predetta stima per il singolo lotto risultasse differente, verrà ricalcolato il contributo da erogare applicando un costo a quintale di legname pari a € 3,65;

VISTI il bando, le norme generali e le prescrizioni per il taglio delle fasce frangivento, che dovranno essere siglate per accettazione al momento del rilascio dell'autorizzazione, nonché i moduli per la presentazione della domanda e per la dichiarazione di fine taglio, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

TUTTO ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto -

D E T E R M I N A

- di prendere atto del contenuto e delle disposizioni riportate nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Consortile n° 70 del 07.10.2020 relativa all'autorizzazione al taglio di rinnovazione delle fasce frangivento di competenza del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale;
- di approvare il bando per il taglio delle fasce frangivento di competenza consortile ricadenti nel Sub Comprensorio del Cixerri, le relative norme generali e prescrizioni, che dovranno essere siglate per accettazione al momento del rilascio dell'autorizzazione, i moduli per la presentazione della domanda e per la dichiarazione di fine taglio, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare gli uffici competenti alla pubblicazione sul sito internet consortile del bando di cui trattasi e della relativa documentazione allegata al fine di consentire l'attivazione della procedura per l'autorizzazione al taglio delle fasce frangivento gestite dal Consorzio e ricadenti nel sub comprensorio del Cixerri;
- di dare atto che con successivo provvedimento, in seguito alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande prevista dal bando, si procederà all'accertamento delle somme in entrata relative al contributo erogato al Consorzio per l'assegnazione del legnatico e alla cauzione versata;
- di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'accertamento delle somme in uscita relative alla restituzione delle cauzioni versate da parte degli autorizzati al taglio;
- di dare atto che la presente determinazione non genera alcun impegno di spesa;
- di trasmettere la presente determinazione al Settore Affari Generali per la pubblicazione nell'Albo Pretorio online e gli adempimenti consecutivi, conformemente a quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

**IL DIRETTORE VICARIO DELL'AREA
TECNICO – AMBIENTALE**

f.to: Andrea Mandras

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE

in pubblicazione nell'Albo dell'Ufficio Consortile per **15** giornate consecutive
dal 19 Ottobre 2020 al 03 Novembre 2020

f.to: S. Costa



*Allegato alla
Determinazione Dirigenziale
n° 669 in data 15.10.2020*

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA SARDEGNA MERIDIONALE
C A G L I A R I**

*TAGLIO DI RINNOVAZIONE DELLE FASCE FRANGIVENTO DI COMPETENZA
DEL SUB COMPENSORIO DEL CIXERRI.
APPROVAZIONE DEL BANDO E DELLE NORME GENERALI.*

*LA PRESENTE COPIA È COMPOSTA DA N° 08 FOGLI ED E' CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO QUESTO UFFICIO*

**IL FUNZIONARIO
f.to: Stefania Costa**



BANDO DI ASSEGNAZIONE PER IL TAGLIO DELLE FASCE FRANGIVENTO NEL SUB-COMPENSORIO DEL CIXERRI

Con Deliberazione n° 70/2020 il CDA del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale ha autorizzato l'attivazione delle procedure finalizzate al taglio delle fasce frangivento e la conseguente assegnazione della massa legnosa.

L'autorizzazione al taglio del legnatico sarà affidata prioritariamente ai consorziati del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, ricadenti quindi all'interno del perimetro di contribuenza, in regola col pagamento dei tributi e, solo in caso di ulteriore disponibilità, ai privati ed aziende del settore con residenza e/o sede legale all'interno del comprensorio di bonifica così come definito dall'art. 3 dello Statuto approvato con Deliberazione Commissariale n° 039/2017 e s.m.i. consultabile nel sito www.cbsm.it nella sezione *consorzio*.

Le domande potranno essere inoltrate **dal giorno 22/10/2020 al giorno 31/12/2020** incluso al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, via Dante 254 – 09128 CAGLIARI, o via e-mail all'indirizzo cbsm@cbsm.it o via PEC all'indirizzo cbsm@pec.cbsm.it o a mano presso l'Ufficio sito nella sede di Iglesias in via XX Settembre 84, tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite la compilazione del Modulo prestampato scaricabile dal sito del Consorzio (www.cbsm.it) o ritirato a mano presso le sedi periferiche dell'ente, all'indirizzo di cui sopra. Il modulo dovrà essere compilato in tutte le sue parti includendo:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- copia codice fiscale;

Le domande in cui risulti omessa qualche indicazione o prive degli allegati richiesti, saranno considerate incomplete e, pertanto, respinte.

L'autorizzazione al taglio avverrà secondo le seguenti priorità:

- 1) essere consorziati in regola con il pagamento dei tributi consortili e confinanti con la fascia frangivento per la quale si avanza la richiesta;
- 2) essere consorziati in regola con il pagamento dei tributi consortili e non confinanti con la fascia frangivento per la quale si avanza la richiesta;
- 3) privati ed aziende del settore con residenza e/o sede legale all'interno del comprensorio di bonifica;

Ogni lotto è stimato in circa 10 tonnellate e il suo costo è pari a € 365,00. Nell'ipotesi in cui la predetta stima sia differente per il singolo lotto da assegnare, sarà applicato il costo di € 36,50 a tonnellata.

In ogni caso è dovuta la somma di € 50,00 a titolo di cauzione che verrà restituita a seguito dello svincolo da parte dell'ufficio incaricato, previo sopralluogo volto a verificare la corretta pulizia dei luoghi.

A tal fine è necessario comunicare all'Ente il completamento dell'attività di taglio tramite apposito modulo "DICHIARAZIONE DI FINE TAGLIO". In caso di mancata presentazione della suddetta dichiarazione nei termini previsti la cauzione verrà incamerata definitivamente dall'Ente.

Qualora successivamente alla predetta comunicazione, nel corso dell'**UNICO SOPRALLUOGO PREVISTO** venga appurato che il concessionario non abbia provveduto alla corretta pulizia dei luoghi, **non verrà restituita la cauzione.**

Le somme dovute dovranno essere versate tramite bollettino di conto corrente postale e/o bonifico entro il termine perentorio di giorni 20 naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione, inviata dal Consorzio, relativa agli adempimenti previsti per l'autorizzazione al taglio. Trascorso tale termine senza che il richiedente abbia adempiuto al pagamento, la domanda di taglio si intenderà automaticamente annullata.

L'autorizzazione al taglio verrà rilasciata successivamente alla presentazione della ricevuta di pagamento delle somme dovute contestualmente alle **Norme Generali e Prescrizioni** che faranno parte integrante della stessa.

Detta autorizzazione dovrà essere esibita, su richiesta, ai funzionari del Consorzio o agli agenti di Polizia Forestale che cureranno puntuali e severi controlli durante le operazioni di taglio.

**IL DIRETTORE VICARIO DELL'AREA
TECNICO – AMBIENTALE**
f.to: Andrea Mandras

NORME GENERALI E PRESCRIZIONI PER IL TAGLIO DELLE FASCE FRANGIVENTO NEL SUB-COMPENSORIO DEL CIXERRI

NORME GENERALI

- 1) Nelle procedure di taglio delle fasce frangivento ed in tutte le operazioni, sia preparatorie che conseguenti, si richiama il rispetto delle vigenti norme e prescrizioni di massima e di polizia forestale (P.M.P.F.) e di quelle relative alla prevenzione degli incendi.
- 2) Nella ceduzione delle fasce frangivento le utilizzazioni primarie e successive dovranno essere effettuate scolarmente iniziando dai filari sottovento.
- 3) Il taglio dovrà essere effettuato a regola d'arte, con ferri ben affilati, lasciando la superficie liscia ed inclinata e in ogni caso in maniera tale da evitare il ristagno d'acqua piovana ed il conseguente marciume della ceppaia.
- 4) Qualora le piante da abbattersi possano, con la loro caduta, produrre danno di qualunque natura, si dovrà ricorrere all'uso di funi per regolare l'atterramento oppure al taglio anticipato dei rami.
- 5) I residui vegetali dovranno essere trattati mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana, secondo la normativa vigente in materia (T.U. in materia ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), nei seguenti modi:
 - Abbruciamento in piccoli cumuli, il quantitativo non può essere superiore ai tre mc per ettaro al giorno.
 - Cippatura e/o triturazione di residui vegetali, eseguita anche previo trasporto.
 - Conferimento a discarica autorizzata, a totale carico del richiedente.
- 6) In ogni caso il Consorzio è sollevato da qualsiasi forma di responsabilità, derivante da danni arrecati a persone, animali e/o cose per effetto del taglio delle piante e delle successive modalità di smaltimento, ovvero derivante dalla violazione delle norme del Testo Unico Ambiente (D. Lgs. 152/2006) e di quelle sulla salute e Sicurezza nel Lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).
- 7) Il richiedente dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare ogni possibile danno nelle aree di pertinenza della fascia frangivento ed in quelle contigue. Conseguentemente risponderà personalmente di eventuali richieste risarcitorie di danni connessi alla concessione nonché della violazione della normativa di cui sopra.
- 8) L'Ente potrà effettuare tramite il proprio personale controlli sulle operazioni di taglio eseguite dai concessionari al fine di verificare che le prescrizioni impartite siano puntualmente osservate riservandosi di inoltrare le opportune segnalazioni al Corpo Forestale e alle altre Autorità competenti.

SCHEDA GUIDA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Operazioni di potatura e/o taglio alberi ad alto fusto

1-Descrizione attività

Rientrano in questa scheda tutte le lavorazioni tipiche dell'attività di "gestione" delle piante ad alto fusto: latifoglie, sempreverdi (eucalipti), conifere e alberi da frutto. In particolare le operazioni di:

- contenimento
- diradamento
- raccorciamento
- risanamento della chioma
- abbattimento

Per lo svolgimento delle attività di potatura e /o taglio di alberi ad alto fusto si fa uso di

- macchine portatili (motoseghe, forbici, cesoie e seghe pneumatiche, ...)
- attrezzature per il taglio (forbici, roncole, seghe, ...)
- attrezzature per l'abbattimento (cunei, leve di abbattimento, mazza scorzatoi, giratronchi, ...)
- macchine per lo spostamento del materiale abbattuto e/o tagliato (trattori, camion, ...)

Le attività vengono svolte esclusivamente all'esterno se si esclude la manutenzione delle attrezzature. I luoghi possono essere suddivisi in due categorie: località non presidiate da attività umane (boschi) località presidiate da attività umane (strade, campagne, giardini, frutteti, ...)

2-Rischi potenziali caratteristici

I lavori su alberi possono esporre chi opera a rischi particolarmente gravi per la salute e per la sicurezza.

I rischi dipendono dalla lavorazione che si sta effettuando, dalle macchine utilizzate e dal contesto operativo in cui si svolge l'attività.

Generalizzando, i rischi dell'attività di potatura e taglio di alberi ad alto fusto possono essere così riassunti:

per la sicurezza:

- rottura arti, traumi cranici, traumi vertebrali, paralisi e morte dovuta a caduta dall'alto
- traumi/fratture da caduta di oggetti dall'alto
- tagli e ferite da attrezzature portatili
- ustioni da parti di calde macchine o da agente corrosivo
- sezionamenti di parti del corpo (dita delle mani, mano...)
- intrappolamento in organi rotanti di macchine (cardano)
- movimentazione manuale dei carichi
- investimento da macchine in movimento
- schiacciamento da macchine od organi in movimento
- aggressioni dovute a presenza di animali pericolosi (in zone boschive montane)

per la salute:

patologie alla cute ed agli occhi da esposizione ai raggi solari

patologie respiratorie da inalazioni di polveri vegetali

patologie da inalazione e/o contatto con contaminati chimici

affaticamento da movimenti ripetuti o protratti nel tempo

danni all'udito da esposizione a rumore

patologie da esposizione a vibrazioni

infezione da esposizione ad agenti biologici (presenti nella vegetazione)

3-Situazioni critiche

Situazioni critiche si possono presentare:

- potatura in quota
- abbattimento alberi
- caricamento alberi abbattuti
- manutenzione macchine ed attrezzature
- raccolta materiale di risulta

4-Eventi incidentali potenziali

caduta dall'alto

- *cedimento della pianta o di parti di essa sarà necessario effettuare un'accurata analisi visiva della pianta in modo da individuare difetti strutturali;*
- *cedimento dei punti di ancoraggio:
cedimenti dovuto a rami deboli o di dimensioni non sufficienti;*
- *taglio delle funi o di altri componenti tessili:
dovuto al contatto accidentale degli attrezzi da taglio con una fune;*

intrappolamento in organi rotanti macchine:

- *contatto non intenzionale dell'operatore con catena della motosega o le lame di utensili manuali;*

ribaltamento di macchine agricole in caso di lavori in pendenza;

contatto non intenzionale con parti attive di linee elettriche;

condizioni metereologiche sfavorevoli;

insetti e animali pericolosi

caduta di oggetti dall'alto;

difficoltà di comunicazione tra gli operatori;

scivolamenti;

schiacciamento per caduta alberi o parti di essi e per movimentazione macchine (trattori, autocarri,...)

5-Misure e procedure di prevenzione e protezione

5.1 Prima di iniziare l'attività:

- *sulla base della tipologia della lavorazione delimitare la zona di lavorazione con apposita segnaletica e transennatura al fine di evitare l'accesso alle persone non autorizzate e la sosta di veicoli che potrebbero essere danneggiati*
- *rendere la zona di lavorazione sgombra da qualsiasi possibile impedimento*
- *indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza*
- *nel caso di utilizzo di scala portatile, prima di iniziare le operazioni di taglio o potatura fissare saldamente la stessa all'albero attraverso opportune legature. Durante la fase di legatura la scala deve essere trattenuta alla base da un'altra persona.*

5.2 Durante l'attività:

- *restare fissati alla scala o al cestello elevatore con cintura di sicurezza*
- *evitare rifornimenti di combustibile a motore acceso*

5.3 Alla chiusura dell'attività:

- *pulire attrezzature e macchine utilizzate*
- *evitare di lasciare nella zona di lavorazione attrezzi o utensili*

5.4 Misure di carattere generale:

- *non posizionarsi nelle zone di caduta degli elementi tagliati*
- *impedire l'accesso a persone non autorizzate*
- *eseguire la periodica manutenzione delle macchine e/o attrezzature di lavoro per mantenerle in perfetta efficienza*
- *seguire le indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e delle macchine*
- *evitare la presenza di persone non autorizzate o non adeguatamente protette*
- *utilizzare il cestello elevatore per operazioni di potatura ad una quota superiore ai 2 m, a cui ci si deve fissare attraverso l'apposita cintura di sicurezza.*

6-Misure e procedure di prevenzione e protezione

6.1 Dispositivi di protezione collettiva:

- *limitare l'accesso all'area di lavoro attraverso la demarcazione del suo perimetro (nastro segnaletico bicolore)*

6.2 Dispositivi di protezione individuale:

Dotazione base:

- Tuta
- Copricapo (consigliato)
- Visiera per la protezione del viso nelle operazioni di sramatura

Per le operazioni in quota:

- cintura di sicurezza
- elmetto

6.3 Dispositivi di sicurezza:

- cestello elevatore

7-Riferimenti

7.1 Normative di riferimento:

- Decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni.
- Decreto legislativo n.475 del 4 dicembre 1992 e successive modificazioni.
- Decreto legislativo n.17 del 27 gennaio 2010 – Attuazione della Direttiva 2006/42/CE (Direttiva Macchine).
- EN ISO 11681-2:2012 – Macchine forestali – Requisiti di sicurezza e prove per motoseghe a catena portatili – Parte 2 : Motoseghe a catena per potatura.

8-Raccomandazioni e incompatibilità

8.1 Raccomandazioni:

- effettuare un esame visivo dell'albero e dell'area circostante

8.2 Divieti:

- accendere macchine portatili mentre ci si trova su scale portatili

8.3 Incompatibilità:

-

9-Gestione emergenze

9.1 Procedure di emergenza:

- Garantire un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale

9.2 Dispositivi per l'emergenza:

- Presidio di primo soccorso

10-Numeri telefonici utili

<u>Vigili del fuoco</u>	<u>Forze dell'ordine</u>	<u>Pronto soccorso</u>
115	112 - 113	118

**SUB COMPENSORIO DEL CIXERRI
RICHIESTA TAGLIO FASCIA FRANGIVENTO CONSORTILE**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
C.F. _____ tel/cell _____
Mail _____

CHIEDE

L'autorizzazione al taglio di un tratto di fascia frangivento consortile, come da bando pubblicato sul sito internet dell'Ente.

A tal fine, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, di essere passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere un consorziato / utente privato od azienda del settore con sede all'interno del comprensorio di bonifica (barrare la voce che non interessa);
- 2) di essere confinante/non confinante (*barrare la voce che non interessa*) con la fascia frangivento consortile in località _____ - Comune di _____ Foglio _____ Mappale/i _____;
- 3) di essere a conoscenza delle norme previste nelle Norme Generali e Prescrizioni e di accettarle;
- 4) di affidare il taglio ed ogni altra operazione di cui alla richiesta di cui sopra, se non effettuate dal sottoscritto, al sig./ditta _____, nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ C.F. _____ tel/cell _____ Mail _____;
- 5) di impegnarsi a custodire il tratto di fascia frangivento autorizzata al taglio e a curarne la pulizia, salvaguardandola da eventuali incendi, nel pieno rispetto delle prescrizioni del Corpo Forestale;
- 6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati sopra riportati.

_____ In fede _____

Si allegano:

- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- Copia codice fiscale.

**DICHIARAZIONE DI FINE
TAGLIO FASCIA FRANGIVENTO CONSORTILE
SUB COMPENSORIO DEL CIXERRI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
C.F. _____ tel/cell _____
Mail _____

In riferimento al taglio di rinnovazione della fascia frangivento consortile di cui all'autorizzazione n° _____ rilasciata in data ____/____/_____

DICHIARA

ai sensi delle "Norme generali e Prescrizioni per il taglio delle fasce frangivento" allegate al Bando di Assegnazione 2020-2021:

- di aver ultimato le operazioni di taglio della suddetta fascia frangivento;
- di non aver causato danni a persone, animali e/o cose per effetto del taglio delle piante e delle successive modalità di smaltimento;
- di non aver arrecato danno alcuno alle aree di pertinenza ed a quelle contigue;
- di aver ripristinato lo stato dei luoghi.

CHIEDE

Ai sensi delle norme contenute nel Bando di Assegnazione, lo svincolo e la conseguente restituzione della somma di € 50,00 versata a titolo cauzionale in occasione degli adempimenti necessari per il rilascio della relativa autorizzazione.

In fede _____